



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo di Lariano
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
Via Urbano IV n. 3 – 00076 Lariano (Rm)
XXXIX Distretto Scolastico - Ambito Territoriale 15
C.F. 95002200582 - Codice Meccanografico RMIC8BR004
Indirizzo P.E.O rmic8br004@istruzione.it Indirizzo Pec RMIC8BR004@PEC.ISTRUZIONE.IT
tel. 06/96490056
Sito Internet: <http://www.comprendivolariano.edu.it>

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Al sito web
Agli Atti

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico riguardante il Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2025-28

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e istituito la dirigenza scolastica, e in particolare l'art.21;
- VISTO** il DPR 275/1999 "Regolamento sull'autonomia" e in particolar modo l'art. 3, come novellato dall'art. 1 comma 14 L. 107/15;
- VISTA** la L. 107/2015 ed in particolare il comma 14, punto 4;
- CONSIDERATI** i compiti affidati al dirigente scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla Legge 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;
- VISTO** il D. Lgs. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato";
- VISTO** il D. Lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità," e ss. mm. e ii;
- VISTA** la L. 92/2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- VISTI** il D.L. 22/2020 convertito con modificazioni dalla L. 41/2020 e il D.L. 104 /2020 convertito con modificazioni dalla L. 126/2020, che hanno introdotto il giudizio descrittivo nella valutazione periodica e finale nella scuola primaria;
- VISTE** le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione Civica adottate con DM. n.183 del 7/09/2024;
- VISTA** la legge n.150/24 che ha apportato integrazioni alle modalità di valutazione

	della scuola primaria;
VISTE	le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione ;
VISTO	il comma 7 della L. 107/2015, che enuncia gli obiettivi formativi tra i quali l'Istituzione Scolastica deve individuare quelli ritenuti prioritari;
VISTO	il D.M. n. 139/2007 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
VISTI	gli esiti dell'ultimo Rapporto di Autovalutazione redatto al termine dell'anno scolastico 2023/24 e considerate le priorità e i traguardi individuati;
VISTI	i criteri per la redazione del consiglio di orientamento sulla base del modello nazionale previsto dal Decreto n. 229 del 14/11/2024 (primo ciclo);
VISTO	il DM 19/2024 attività volte al contenimento della dispersione scolastica e dei divari territoriali;
CONSIDERATA	la struttura dell'istituto, articolato in n. 5 plessi scolastici;
CONSIDERATE	l'età degli alunni di scuola dell'infanzia e primaria e le loro esigenze educative e formative;
TENUTO CONTO	delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
TENUTO CONTO	del Piano di Inclusione;
TENUTO CONTO	del rapporto di autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
VISTI	il rapporto nazionale prove INVALSI e i risultati delle rilevazioni relative agli anni precedenti;
TENUTO CONTO	delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali operanti nel territorio;
CONSIDERATE	le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione;
RICHIAMATE	le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;
RICHIAMATE	le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro espresse nelle direttive di massima impartite al Dsga,;
TENUTO CONTO	del PTOF 2022-25 e dei suoi adeguamenti annuali;
TENUTO CONTO	della progettualità espressa dalla scuola attraverso le azioni del PNRR già realizzate e ancora in essere;
CONSIDERATO	che la scuola trova nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'espressione della propria identità, ma anche del proprio sguardo e del proprio impegno verso il futuro;
SOTTOLINEATO	che la scuola è una comunità educante in cammino e come tale deve creare al suo interno le migliori condizioni perché tutti gli alunni vivano l'esperienza scolastica come accogliente ed inclusiva nel rispetto delle specificità di cui ciascuno è portatore;
SOTTOLINEATO	che all'interno della comunità scolastica gli alunni debbano trovare stimoli motivanti per costruire solidi apprendimenti e per acquisire competenze;
PRESO ATTO	delle esigenze educative emergenti nella società italiana , in particolar

modo, nelle nuove generazioni riguardo modelli di vita e comportamento, valori etici di riferimento, senso civico e di convivenza democratica, rispetto di genere;

EMANA

le seguenti linee di indirizzo finalizzate alla redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2028.

Finalita'

Per l'attuazione del progetto educativo dell'Istituto e il raggiungimento degli obiettivi formativi globali, sono individuate le seguenti macro-aree prioritarie di intervento:

1. Revisione del curriculum

- Aggiornamento del curriculum digitale con riferimento a DigComp2.2
- Integrazione del curriculum con l'area specifica discipline STEM
- Aggiornamento del curriculum di Educazione civica previsto dall'emanazione delle nuove Linee guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024

2. Orientamento

- Individuare i criteri per la selezione di tutor e orientatore
- Definire i criteri di progettazione dei moduli di orientamento previsti dalle Linee guida per l'orientamento di cui alla Legge 197/2022
- Definire i criteri per la redazione del consiglio di orientamento, sulla base del modello nazionale previsto dal Decreto n. 229 del 14/11/2024 (primo ciclo)

3. Formazione docenti

- Incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEM
- Incentivare la formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom"
- Incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL

4. Lotta alla dispersione scolastica

- Individuare linee di indirizzo per la realizzazione delle attività volte al contenimento delle dispersione scolastica e dei divari territoriale previste dal DM 19/2024
- Implementare moduli di didattica per ambienti di apprendimento

5. Innovazione didattica

- Individuare le azioni finalizzate all'innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento
- Potenziare l'offerta formativa in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica
- Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo fra le culture
- Promuovere attività didattiche a sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri

Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è invitato a considerare:

- lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare l'assunzione di responsabilità verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente e lo sviluppo del senso di legalità;
- l'attenzione allo sviluppo di un clima sociale positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, l'assunzione di responsabilità ed incarichi, il rispetto dell'ambiente e del bene comune;

- la previsione di strategie orientate all'inclusione , in particolare per rispondere alle esigenze formative degli alunni con disabilità , per sostenere i bambini con patrimonio culturale non italofono e/o di recente immigrazione, per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche a supporto degli alunni con difficoltà nell'apprendimento;
- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, ad esempio attraverso:
 - la diffusione di metodologie didattiche attive e di ricerca, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
 - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo e approcci finalizzati allo sviluppo della capacità di autovalutazione e miglioramento dell'alunno, coerenti anche con la valutazione formativa per obiettivi nella scuola primaria;
 - l'utilizzo consapevole di strategie e linguaggi digitali all'interno della didattica ordinaria anche per valorizzare le esperienze pregresse, le competenze acquisite grazie alle azioni progettuali realizzate e ancora in corso finanziate da Fondi Europei PON e dai Fondi PNRR
- la realizzazione sempre più strutturata di attività *di* e *in* continuità tra i diversi gradi di scuola, anche con le altre scuole del territorio;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo svolgimento delle attività previste, per introdurre azioni di miglioramento dei processi sia a livello organizzativo che didattico nonché nella valutazione degli alunni;
- la necessità di rileggere il curriculum di istituto alla luce delle finalità delle azioni PNRR intraprese e realizzate e delle nuove Linee Guida per l'educazione Civica e , se necessario, integrarlo per quanto riguarda obiettivi e contenuti dell'educazione civica e competenze digitali;

Per svolgere i compiti assegnati dal Testo Unico sull'Istruzione, art. 7 D. Lgs. 297/94, e dal Regolamento sull'autonomia, per favorire la riflessione interna, la condivisione delle buone pratiche, l'innovazione e la ricerca didattica e metodologica, è essenziale che il Collegio dei Docenti sia articolato in dipartimenti, commissioni , gruppi di lavoro ecc. finalizzati:

- al coordinamento e alla progettazione organizzativa e didattica (criteri di valutazione, documenti programmatici, curriculum e aree del curriculum, continuità ecc);
- alla realizzazione di programmazioni per ambiti disciplinari e/o classi parallele e in verticale;
- a favorire lo scambio, il confronto e la crescita professionale (es. dipartimenti).

Contenuti

In questa prima fase di predisposizione, il Piano Triennale dell'Offerta formativa dovrà esprimere i suoi contenuti in forma chiara, semplice e sintetica dato il suo carattere di indirizzo generale che verrà, poi esplicitato nei dettagli, nel corso del triennio, a partire dal prossimo anno scolastico, 2025/26.

In prima istanza dovrà contenere:

- l'analisi del contesto scuola e territorio;
- il sintetico riferimento alle risorse di:
 - personale docente per i posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, assegnate sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità, comprensivo dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
 - personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
 - infrastrutture e di attrezzature materiali.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, dovrà contenere inoltre:

- gli obiettivi individuati come prioritari tra quelli indicati dal comma 7 della L. 107/15, ossia le priorità strategiche che orientano le scelte della scuola sia dal punto di vista generale e identitario sia rispetto ai percorsi da intraprendere per il miglioramento degli esiti di alunni. Essi saranno espressi in continuità con quanto indicato nel PTOF 2022/25 .
- il curriculum verticale di istituto;

- le principali attività di ampliamento dell'offerta formativa caratterizzanti in modo identitario l'Istituto, comprese eventuali attività progettuali che amplino il tempo scuola;
- le modalità di attuazione dei principi di inclusione e pari opportunità;
- la previsione dell'attivazione di servizi sussidiari alle famiglie, quali il pre e post scuola, che rivestono un'importanza strategica per l'utenza.

Gestione e amministrazione

Per una efficace e ed efficiente azione di gestione ed amministrazione si ritiene prioritario:

- impiegare le risorse assegnate di personale, economiche e strumentali per gestire ed assicurare sempre più l'efficiente funzionamento organizzativo della scuola;

Monitoraggio e autovalutazione

Si ritiene essenziale che nel prossimo triennio queste azioni si dispieghino secondo le seguenti direttrici:

- monitoraggio della realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa, essenziale per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi;
- attività di autovalutazione basata sul RAV che analizza il contesto, le risorse, i processi organizzativi e didattici ponendoli in relazione agli esiti raggiunti e dalla cui analisi deriva il Piano di Miglioramento dell'istituto che, a sua volta, ri-orienta ed implementa l'offerta formativa e le azioni finalizzate alla gestione ed amministrazione della scuola, nonché i rapporti con il territorio;
- autovalutazione del livello di inclusività: si ritiene basilare che, nel nuovo triennio, debba essere svolta una nuova rilevazione al fine di migliorare i processi e le azioni attuate relativamente a questa dimensione, che per l'Istituto ha carattere fondante e costitutivo della propria identità.

Comunicazione

E' importante che la definizione delle priorità e delle azioni condivise all'interno della comunità scolastica vengano rese note anche al contesto esterno, famiglie e territorio, per favorire l'informazione e la consapevolezza rispetto al progetto formativo dell'Istituto nelle assemblee di classe, nelle riunioni degli organi collegiali e anche attraverso il RE e il sito web.

IL PTOF , nel suo impianto generale per il triennio 2025/28, dopo l'elaborazione da parte del Collegio dei Docenti e l'approvazione del Consiglio di Istituto, sarà pubblicato sul sito Web della scuola e sul "Portale unico dei dati della scuola".

Il documento verrà aggiornato ed integrato annualmente, per adeguarlo al contesto e soprattutto per correlare le scelte e le attività in esso espresse al Rapporto di Autovalutazione che verrà elaborato entro luglio 2025 e dal quale scaturiranno le nuove priorità triennali e il, conseguente, Piano di Miglioramento.

Il Dirigente Scolastico
F.to* *Prof.ssa Patrizia Fiaschetti*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 § 2 del D. Lgs. 39/93